

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 11800/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11800 del 2019, proposto da

Grazia Moreschi, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabrizio Garzuglia, Giovanni Ranalli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Federica Tiriticco, rappresentato e difeso dall'avvocato Daniele Proietti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Montevideo, 10;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

1) del Provvedimento del Ufficio Scolastico Regionale Lazio – Direzione Generale

– Ufficio IV prot. n. 0023505 del 1° luglio 2019 con il quale l'Ing. Grazia Moreschi è stata esclusa dalla procedura concorsuale di cui al DDG n. 85/2018 (per il reclutamento di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado) per la classe di concorso A026 – MATEMATICA (doc. 1);

2) di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o connesso, inclusi:

2.a) la graduatoria del 16.7.2019 dell'USR Lazio di cui all' art.17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e DDG 85/2018 relativa alla classe di concorso A026 – MATEMATICA nella parte in cui la ricorrente non è stata ammessa (nemmeno con la formula “con riserva”) alla graduatoria stessa per la Regione Umbria (sede indicata nella domanda, doc. 2);

2.b) l'atto di estremi e contenuto sconosciuti con il quale è stata approvata la graduatoria di cui al punto 2.a) in parte qua impugnata;

2.c) la nota dell'USR Lazio prot. n. 2768 del 29.5.2019

2.d) l'art. 3 del DDG n. 85/2018 nella parte in cui è lesivo della posizione della ricorrente

e per l'accertamento del diritto dell'Ing. Grazia Moreschi ad essere inserita nella graduatoria del 16.7.2019 dell'USR Lazio di cui all' art.17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e DDG 85/2018 relativa alla classe di concorso A026 – MATEMATICA, con conseguente condanna dell'Amministrazione ad assumere ogni ulteriore atto necessario a consentire alla ricorrente di accedere all'insegnamento nella scuola secondaria di II grado.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Federica Tiriticco;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che l'esclusione è stata determinata a seguito della mancanza del titolo abilitativo, stante la ritenuta inidoneità del titolo rilasciato in Bulgaria;
- che il mancato riconoscimento del titolo rilasciato in Bulgaria è stato riconosciuto legittimo da questo Tribunale con la sentenza n. 9092/2019;
- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nelle graduatorie di merito del concorso in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- respinge la richiesta misura cautelare;
- dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Saponi, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Emiliano Raganella, Primo Referendario

L'ESTENSORE

Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE

Giuseppe Saponi

IL SEGRETARIO